

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 175 del 26/10/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L ESERCIZIO 2017

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventisei** del mese di **ottobre** alle ore **19:00** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

PUGGIONI SALVATORE	SINDACO	Presente
DI BERNARDO ELISABETTA	VICESINDACO	Presente
ROMBI STEFANO	ASSESSORE	Presente
CURCIO AURELIANA	ASSESSORE	Assente
VERDEROSA GIOVANNI	ASSESSORE	Presente
GROSSO GIANFRANCO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO MARCELLO MARCO che provvede alla redazione del presente verbale .

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. PUGGIONI SALVATORE che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Dato atto che sulla proposta **n.2319 del 26/10/2018**, avente ad oggetto: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L ESERCIZIO 2017**, sono stati acquisiti i seguenti pareri, riportati con firma digitale:

- ☒ **ART. 49 DEL T.U.** *(Regolarità Tecnica)*
- ☒ **ART. 151 DEL T.U.** *(Regolarità Contabile)*
- ☐ **ART. 153 DEL T.U.** *(Verifica Veridicità previsioni di entrata e compatibilità delle spese)*
- ☐ **ART. 147 bis DEL T.U.** *(Controllo di Regolarità Amministrativa e Contabile)*

Visti gli esiti della votazione, la Giunta Comunale,

UNANIME DELIBERA

Di approvare la proposta **n.2319 del 26/10/2018**, corredata dai pareri sopra citati, riportati con firma digitale.

Di rendere il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4° del D.L. n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
PUGGIONI SALVATORE

IL SEGRETARIO
MARCELLO MARCO

Proposta n° 2319 del 26/10/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L ESERCIZIO 2017

Su proposta del Sindaco – Salvatore Puggioni

VISTO l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti;*

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II;

VISTI i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

“1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

VISTO il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”;

CONSIDERATO che quello relativo all'esercizio 2017 per il Comune di CARLOFORTE costituisce il primo anno di elaborazione del Bilancio consolidato, in quanto l'Ente, con delibera C.C. nr. 41 del 26.09.2015 ha aderito alla predisposizione del rendiconto economico-patrimoniale, costituito dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

VISTO l'art. 9 del D.L. n. 113/2016, convertito con modificazioni nella L. n. 160/2016, che recita:

“In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP)... gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo”;

CONSIDERATO CHE il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 26.10.2018 e suoi allegati, avente ad oggetto la definizione del Gruppo di amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento degli Enti, degli organismi strumentali, aziende e società controllate, da includere nel bilancio consolidato del gruppo "Comune di Carloforte" per l'esercizio 2017;

e che ai sensi del principio contabile applicato 4/4 sono considerati rilevanti i bilanci che presentano una incidenza superiore al 10% del valore patrimoniale, economico e finanziario dell'Ente, per almeno uno dei seguenti parametri:

- il totale dell'attivo;
- il patrimonio netto;
- il totale dei ricavi caratteristici.

DATO ATTO CHE i parametri sopraindicati desunti dall'ultimo rendiconto approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 28 del 29.05.2018, relativo all'esercizio 2017, sono i seguenti:

Esercizio 2017	Importi	10%
Totale dell'attivo	€ 37.261.324,44	€ 3.726.132,44
Patrimonio netto	€ 28.360.400,70	€ 2.836.040,07
Totale dei ricavi caratteristici	€ 9.078.054,40	€ 907.805,44

Rilevato che il Bilancio consolidato 2017 del Comune di Carloforte include nell'area di consolidamento i seguenti enti:

- ABBANOA S.p.A.;
- ASMEL Soc. Consortile a.r.l.
- EGAS - Ente di Governo dell'ambito della Sardegna;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29/05/2018, di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2017, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

VISTO l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

VISTO lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2017, allegato "A", corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, allegato "B", predisposto dall'Ufficio di Ragioneria;

Dato atto che sulla proposta sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- p ART. 49 DEL T.U. *(Regolarità Tecnica)*
p ART. 151 DEL T.U. *(Regolarità Contabile)*
" ART. 153 DEL T.U. *(Verifica Veridicità previsioni di entrata e compatibilità delle spese)*
" ART. 147 bis DEL T.U. *(Controllo di Regolarità Amministrativa e Contabile)*

Riportati con firma digitale,

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERI

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, il bilancio consolidato per l'esercizio 2017 del Comune di Carloforte, allegato "A", corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, allegato "B", che formano parte integrale e sostanziale;
2. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n° 267 del 18.08.2000.

BILANCIO CONSOLIDATO COMUNE DI CARLOFORTE

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Consolidato al 31.12.2017	Consolidato al 31.12.2016
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	113	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	113	
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		-
1	costi di impianto e di ampliamento	-	-
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	181.458	-
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	21.529	-
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	46.994	-
5	avviamento	-	-
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	526.942	-
9	altre	162.517	-
	Totale immobilizzazioni immateriali	939.441	-
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali	6.281.494	-
1.1	Terreni	-	-
1.2	Fabbricati	32.036	-
1.3	Infrastrutture	6.249.458	-
1.9	Altri beni demaniali	-	-
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.314.532	-
2.1	Terreni	1.277.451	-
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.2	Fabbricati	17.504.721	-
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.3	Impianti e macchinari	83.295	-
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	122.408	-
2.5	Mezzi di trasporto	140.163	-
2.6	Macchine per ufficio e hardware	21.101	-
2.7	Mobili e arredi	146.131	-
2.8	Infrastrutture	-	-
2.9	Diritti reali di godimento	-	-
2.9	Altri beni materiali	19.262	-
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	950.769	-
	Totale immobilizzazioni materiali	26.546.795	-
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	4	-
a	imprese controllate	-	-
b	imprese partecipate	-	-
c	altri soggetti	4	-
2	Crediti verso	-	-
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
b	imprese controllate	-	-
c	imprese partecipate	-	-
d	altri soggetti	-	-
3	Altri titoli	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	4	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	27.486.239	-
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	19	-
	Totale	19	-
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	4.556.586	-
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-
b	Altri crediti da tributi	4.556.586	-
c	Crediti da Fondi perequativi	-	-
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.016.631	-
a	verso amministrazioni pubbliche	3.016.631	-
b	imprese controllate	-	-
c	imprese partecipate	-	-
d	verso altri soggetti	-	-
3	Verso clienti ed utenti	1.539.506	-
4	Altri Crediti	1.923.437	-
a	verso l'erario	871.460	-
b	per attività svolta per c/terzi	1.769	-
c	altri	1.050.208	-
	Totale crediti	11.036.160	-

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Consolidato al 31.12.2017	Consolidato al 31.12.2016
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
1	partecipazioni	-	-
2	altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
1	Conto di tesoreria	3.015	-
a	<i>Istituto tesoriere</i>	3.015	-
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-
2	Altri depositi bancari e postali	203.304	-
3	Denaro e valori in cassa	23	-
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
	Totale disponibilità liquide	206.342	-
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.242.521	-
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	10	-
2	Risconti attivi	492	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	502	-
	TOTALE DELL'ATTIVO	38.729.375	-

BILANCIO CONSOLIDATO COMUNE DI CARLOFORTE

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Consolidato al 31.12.2017	Consolidato al 31.12.2016
I	A) PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione	7.798.379	-
II	Riserve	20.988.080	-
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	2.885.565	-
b	da capitale	15.871.374	-
c	da permessi di costruire	1.848.955	-
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	-	-
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	382.185	-
III	Risultato economico dell'esercizio	107.792	-
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	28.894.250	-
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾	28.894.250	-
	B) FONDI PER RISCHI ED ONER		
1	per trattamento di quiescenza	-	-
2	per imposte	2.990	-
3	altri	122.821	-
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	125.812	-
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.838	-
	TOTALE T.F.R. (C)	2.838	-
	D) DEBITI ⁽¹⁾		
1	Debiti da finanziamento	1.122.726	-
a	prestiti obbligazionari	-	-
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-
c	verso banche e tesoriere	254.871	-
d	verso altri finanziatori	867.856	-
2	Debiti verso fornitori	2.093.284	-
3	Acconti	81.950	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	455.104	-
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-
b	altre amministrazioni pubbliche	136.019	-
c	imprese controllate	-	-
d	imprese partecipate	-	-
e	altri soggetti	319.085	-
5	altri debiti	600.177	-
a	<i>tributari</i>	175.994	-
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	40.823	-
c	<i>per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾</i>	-	-
d	<i>altri</i>	383.359	-
	TOTALE DEBITI (D)	4.353.241	-
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
	Ratei passivi	1.262	-
	Risconti passivi	5.351.973	-
1	Contributi agli investimenti	5.351.973	-
a	da altre amministrazioni pubbliche	5.351.793	-
b	da altri soggetti	179	-
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.353.234	-
	TOTALE DEL PASSIVO	38.729.375	-
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	1.449.050	-
	2) beni di terzi in uso	-	-
	3) beni dati in uso a terzi	-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.449.050	-

BILANCIO CONSOLIDATO COMUNE DI CARLOFORTE

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Consolidato al 31.12.2017	Consolidato al 31.12.2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	4.007.934	-
2	Proventi da fondi perequativi	148.572	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.536.198	-
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.396.597	-
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.139.601	-
c	Contributi agli investimenti	-	-
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.616.273	-
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	44.442	-
b	Ricavi della vendita di beni	929.567	-
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	642.265	-
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.857	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	171.261	-
totale componenti positivi della gestione A)		9.482.095	-
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	221.564	-
10	Prestazioni di servizi	4.761.419	-
11	Utilizzo beni di terzi	38.688	-
12	Trasferimenti e contributi	1.187.740	-
a	Trasferimenti correnti	1.187.740	-
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	-	-
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	-
13	Personale	1.158.496	-
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.412.107	-
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	133.988	-
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.195.680	-
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d	Svalutazione dei crediti	82.439	-
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	791	-
16	Accantonamenti per rischi	17.718	-
17	Altri accantonamenti	8.739	-
18	Oneri diversi di gestione	307.895	-
totale componenti negativi della gestione B)		9.115.156	-
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		366.939	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<u>Proventi finanziari</u>			
19	Proventi da partecipazioni	18.897	-
a	da società controllate	-	-
b	da società partecipate	-	-
c	da altri soggetti	18.897	-
20	Altri proventi finanziari	0	-
Totale proventi finanziari		18.897	-
<u>Oneri finanziari</u>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	68.591	-
a	Interessi passivi	62.543	-
b	Altri oneri finanziari	6.048	-
Totale oneri finanziari		68.591	-
totale (C)		- 49.694	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	143	-
23	Svalutazioni	-	-
totale (D)		143	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
<u>Proventi straordinari</u>			
24	Proventi da permessi di costruire	130.998	-
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	130.998	-
c	Plusvalenze patrimoniali	-	-
d	Altri proventi straordinari	-	-
totale proventi		130.998	-
<u>Oneri straordinari</u>			
25	Trasferimenti in conto capitale	259.668	-
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-	-
b	Minusvalenze patrimoniali	259.668	-
c	Altri oneri straordinari	-	-
d		-	-
totale oneri		259.668	-
Totale (E) (E20-E21)		- 128.670	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		188.717	-
26	Imposte (*)	80.901	-
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	107.816	-
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		

CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	2017	2016
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	4.007.922,27	4.794.091,68
2	Proventi da fondi perequativi	148.572,18	148.555,06
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.536.112,29	2.324.843,25
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.396.511,28	2.324.843,25
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.139.601,01	0,00
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.236.263,18	1.280.243,01
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	36.748,67	40.345,60
b	Ricavi della vendita di beni	929.566,53	886.599,87
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	269.947,98	353.297,54
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	149.184,48	192.261,60
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	9.078.054,40	8.739.994,60
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	197.427,37	182.384,67
10	Prestazioni di servizi	4.623.541,03	3.572.951,36
11	Utilizzo beni di terzi	30.000,00	29.710,84
12	Trasferimenti e contributi	1.187.740,09	496.510,80
a	Trasferimenti correnti	1.187.740,09	496.510,80
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13	Personale	1.075.745,28	892.955,05
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.308.832,90	1.306.917,64
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	116.408,22	161.466,53
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.192.424,68	1.145.451,11
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	303.545,99	227.774,12
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	8.726.832,66	6.709.204,48
	DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	351.221,74	2.030.790,12
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<u>Proventi finanziari</u>		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	da società a controllate	0,00	0,00
b	da società a partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	0,00	50,00
	Totale proventi finanziari	0,00	50,00
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	62.543,48	74.615,86
a	Interessi passivi	62.543,48	74.615,86
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	62.543,48	74.615,86
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-62.543,48	-74.565,86
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	130.997,74	0,01
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	2017	2016
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	130.997,74	0,01
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	130.997,74	0,01
25	Oneri straordinari	259.658,01	203.388,45
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	259.658,01	203.388,45
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00
	Totale oneri straordinari	259.658,01	203.388,45
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-128.660,27	-203.388,44
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	160.017,99	1.752.835,82
26	Imposte (*)	64.404,41	64.807,23
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	95.613,58	1.688.028,59

Conto Economico

ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Esercizio: 2017

CONTO ECONOMICO		Importo 2017	Importo 2016
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.599.999,82	27.520.985,91
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.599.999,82	2.300.000,00
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti	0,00	25.220.985,91
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	43.991,14	231.678,21
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	2.643.990,96	27.752.664,12
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	5.482,05	5.442,45
10	Prestazioni di servizi	489.008,98	296.073,38
11	Utilizzo beni di terzi	180.543,03	138.123,51
12	Trasferimenti e contributi	0,00	27.169.113,36
a	Trasferimenti correnti	0,00	0,00
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	27.169.113,36
13	Personale	562.823,10	529.347,40
14	Ammortamenti e svalutazioni	12.968,51	14.911,77
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.475,12	1.461,05
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	11.493,39	13.450,72
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	215,11	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	43.370,52	143.820,46
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	1.294.411,30	28.296.832,33
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.349.579,66	-544.168,21
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	Proventi finanziari		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	18.751,13	0,00
	Totale proventi finanziari	18.751,13	0,00
	Oneri finanziari		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,78	50,07
a	Interessi passivi	0,78	50,07
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	0,78	50,07
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	18.750,35	-50,07
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari		
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	13.765,31	6.700,61
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	13.765,31	6.700,61
25	Oneri straordinari		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	313.270,43	0,00
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00
	Totale oneri straordinari	313.270,43	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-299.505,12	6.700,61
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.068.824,89	-537.517,67
26	Imposte	40.405,05	36.298,58
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.028.419,84	-573.816,25

ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CARLO CATTANEO 9 - 21013 - GALLARATE - VA
Codice Fiscale	12236141003
Numero Rea	RM 1361486
P.I.	12236141003
Capitale Sociale Euro	232.440
Forma giuridica	CONSORZI CON PERSONALITA' GIURIDICA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	31.176	119
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.087	19.454
II - Immobilizzazioni materiali	2.885	1.740
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	14.972	22.194
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.658.060	1.985.239
Totale crediti	2.658.060	1.985.239
IV - Disponibilità liquide	209.744	242.377
Totale attivo circolante (C)	2.867.804	2.227.616
D) Ratei e risconti	2.748	13.940
Totale attivo	2.916.700	2.263.869
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	232.440	66.743
IV - Riserva legale	24.869	9.350
VI - Altre riserve	434.502	139.650
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	22.967	22.967
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	212.657	310.371
Totale patrimonio netto	927.435	549.081
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	51.970	31.919
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.589.038	1.262.586
Totale debiti	1.589.038	1.262.586
E) Ratei e risconti	348.257	420.283
Totale passivo	2.916.700	2.263.869

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.123.456	2.056.866
5) altri ricavi e proventi		
altri	51	22
Totale altri ricavi e proventi	51	22
Totale valore della produzione	2.123.507	2.056.888
B) Costi della produzione		
7) per servizi	1.021.847	885.987
8) per godimento di beni di terzi	68.297	56.873
9) per il personale		
a) salari e stipendi	548.347	538.365
b) oneri sociali	68.248	45.666
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	33.727	22.191
c) trattamento di fine rapporto	25.691	19.791
e) altri costi	8.036	2.400
Totale costi per il personale	650.322	606.222
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.451	9.958
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.456	8.561
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	995	1.397
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.342	6.158
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.793	16.116
14) oneri diversi di gestione	44.074	13.111
Totale costi della produzione	1.803.333	1.578.309
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	320.174	478.579
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20	31
Totale proventi diversi dai precedenti	20	31
Totale altri proventi finanziari	20	31
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	908	482
Totale interessi e altri oneri finanziari	908	482
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(888)	(451)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	319.286	478.128
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	106.562	167.757
imposte relative a esercizi precedenti	67	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	106.629	167.757
21) Utile (perdita) dell'esercizio	212.657	310.371

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un utile netto pari a 212.657 € contro un utile netto di 310.371 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia trovato nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di bilancio nei termini ordinari e si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto per particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. La relazione sulla gestione, per lo stesso motivo di redazione del bilancio abbreviato, non è stata redatta.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12 /2017 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. I ricavi sono contabilizzati per competenza a condizione che sussista la certezza della loro maturazione.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'organo di controllo e dell'organo di controllo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto che segue si indicano i movimenti delle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	50.865	5.221	1.000	57.086
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.411	3.481		34.892
Valore di bilancio	19.454	1.740	1.000	22.194
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	90	2.140	-	2.230
Ammortamento dell'esercizio	8.456	995		9.451
Totale variazioni	(8.366)	1.145	-	(7.221)
Valore di fine esercizio				
Costo	50.955	7.361	1.000	59.316
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.868	4.476		44.344
Valore di bilancio	11.087	2.885	1.000	14.972

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del Revisore Unico, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Rivalutazione dei beni

Nessuna rivalutazione dei beni è stata operata nell'esercizio e negli esercizi precedenti.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Rivalutazione dei beni

Nessuna rivalutazione dei beni è stata operata nell'esercizio e negli esercizi precedenti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria alla data di chiusura del presente bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite essenzialmente dalla quota di partecipazione al Fondo dell'associazione Asmel per Euro 1.000 e sono valutate al costo sostenuto.

Attivo circolante

Rimanenze

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, costituita prevalentemente dalle imprese aggiudicatrici delle gare di appalto, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 2.635.554 €.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 2.653.054 € con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -17.500 €.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.955.885	679.669	2.635.554	2.635.554
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.353	(9.560)	793	793
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.001	2.712	21.713	21.713
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.985.239	672.821	2.658.060	2.658.060

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 209.744 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 209.478 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 266 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato ai valori dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 232.440 è è ripartito in quote ai sensi di legge e di statuto sociale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	66.743	165.697	-		232.440
Riserva legale	9.350	15.519	-		24.869
Altre riserve					
Varie altre riserve	139.650	294.852	-		434.502
Totale altre riserve	139.650	294.852	-		434.502
Utili (perdite) portati a nuovo	22.967	-	-		22.967
Utile (perdita) dell'esercizio	310.371	-	310.371	212.657	212.657
Totale patrimonio netto	549.081	476.068	310.371	212.657	927.435

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	232.440	Versamenti	B
Riserva legale	24.869	Utili tassati	A -B
Altre riserve			
Varie altre riserve	434.502		
Totale altre riserve	434.502	Utili tassati	A - B - D
Utili portati a nuovo	22.967	Utili tassati	A - B - D
Totale	714.778		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2017

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

Fondi per rischi e oneri

Non sussistono le condizioni per la loro iscrizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 51.970 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	31.919
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	24.207
Utilizzo nell'esercizio	4.156
Totale variazioni	20.051
Valore di fine esercizio	51.970

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.081.541	369.479	1.451.020	1.451.020
Debiti tributari	120.640	(46.227)	74.413	74.413
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.501	(5.225)	15.276	15.276
Altri debiti	39.904	8.425	48.329	48.329
Totale debiti	1.262.586	326.452	1.589.038	1.589.038

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sussistono finanziamenti effettuati dai soci della società.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

I risconti passivi sono rappresentati da ricavi sospesi riferentesi ad annualità pregresse ancora privi dei requisiti della certezza e della determinabilità.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti per competenza a condizione però che le determine degli Enti pubblici, che certificano la certa maturazione dei ricavi inerenti le gare aggiudicate nell'esercizio di riferimento, siano pervenute alla società entro la data di redazione del presente progetto di bilancio.

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Imposte deducibili	6.569	8.046
Quote contributi associativi	288	244
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	158	35
Altri costi diversi	36.668	3.865
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- sopravvenuta insussistenza di ricavi e/o attività	44	800
- altri oneri straordinari	347	121
TOTALE	44.074	13.111

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 908 e sono rappresentati esclusivamente da interessi su dilazione imposte.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

I costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata esclusivamente la fiscalita' "corrente" in assenza di fenomeni di fiscalità differita.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio di dipendenti al 31.12.2017 è pari a 11, tutti con mansioni impiegatizie.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'anno 2017 sono stati riconosciuti compensi all'organo amministrativo per Euro 64.758 e non sono state rilasciate garanzie o anticipazioni.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti al Revisore per l'attività svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2017, ammontano ad Euro € 4.160.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2017, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

e di riportare a nuovo l'utile netto conseguito dopo aver accantonato il 5% a Riserva Legale.

Situazione fiscale

La società non ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato IULIANO MICHELE

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Giuseppe Brancati, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

Giuseppe Brancati

"Firma digitale"



COMUNE DI CARLOFORTE

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

BILANCIO CONSOLIDATO

2 0 1 7

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011 e s.m.)

Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA	2
Il bilancio consolidato degli enti locali	2
Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)	3
Il perimetro di consolidamento.....	5
GAP e perimetro di consolidamento Comune di Carloforte	6
Le fasi preliminari al consolidamento.....	7
Ulteriori informazioni.....	8
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2017	9
Criteri di valutazione delle voci di bilancio	9
ATTIVITA'	9
PASSIVITA'	14
CONTO ECONOMICO.....	15
Principi e metodi di consolidamento	16
Elisioni delle operazioni infragruppo	18
Lo stato patrimoniale consolidato	20
Il conto economico consolidato	21
RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO	22

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

La presente relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2017 del Comune di Carloforte ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

Il bilancio consolidato degli enti locali

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", dopo un'opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo, redatto dalla capogruppo.

Il quadro normativo per la predisposizione del bilancio consolidato è così composto:

- articoli 11 bis – 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011;
- allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato. Quest'ultimo prevede, come raccomandazione finale, il rinvio ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC),

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali che detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all'esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali l'obbligo è previsto il rinvio dell'obbligo di un anno);
- redazione seguendo gli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del D.Lgs. 118/2011 e quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 allegato al succitato decreto;
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo

con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato;

- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell'organo di revisione.

Il Comune di Carloforte, in qualità di ente capogruppo, ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2017, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Si precisa che l'esercizio 2017 rappresenta il primo anno di redazione del bilancio consolidato, pertanto i valori relativi all'esercizio 2016 sono pari a zero.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio Consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica .

Al riguardo l'amministrazione pubblica ha predisposto, così come riportato nella delibera di giunta nr. [REDACTED] del [REDACTED]/10/2018 due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali: ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b, del D.Lgs. 118/2011 per "organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica". Rientrano in tale ambito le istituzioni (art. 114 TUEL);
2. gli enti strumentali: sono "i soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni".

Gli enti strumentali sono, poi, suddivisi in:

2.1. "controllati dall'amministrazione pubblica capogruppo", come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi;

non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione;

2.2. "partecipati da un'amministrazione pubblica", come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

3. le società: "intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di

gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione".

Le società sono quindi distinte in:

3.1. "controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo", nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato;

3.2. **"le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo": sono costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.** A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata;

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento¹ per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici².

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata, ad eccezione delle partecipazioni in Enti strumentali.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Gli Enti e Società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

GAP e perimetro di consolidamento Comune di Carloforte

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. del /10/2018 alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area (perimetro) di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

¹ A partire dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento

² La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

<u>SOCIETA'</u>	<u>TIPOLOGIA</u>	<u>QUOTA PARTECIPAZIONE</u>	<u>ATTIVITA' SVOLTA</u>	<u>STATUS</u>
CONSORZIO SVILUPPO TURISTICO COMUNE CARLOFORTE	Ente strumentale controllato	100%	Promozione del prodotto turistico dell'Isola di San Pietro, organizzazione rete tra operatori turistici.	LIQUIDATA: E' stato predisposto il bilancio finale di liquidazione in data 21 maggio 2017, approvato con verbale di riunione del consorzio in data 8 giugno 2017, redatto dal Notaio Dolia.
ASMEL Consortile S.c. a r.l.	Società partecipata	0,36229%	Gestione e coordinamento dei processi di acquisto per l'approvvigionamento da parte degli stessi di beni e servizi standardizzati.	ATTIVA
ABBANO	Società partecipata	0,135436%	Servizio idrico integrato	ATTIVA
EGAS	Ente strumentale partecipato	0,0032706%	Funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato - LR 4/2015.	ATTIVA
MUNICIPALIZZATA DI CARLOFORTE SRL	Società controllata	100%	La gestione di pubblici e di pubblica utilità in genere, del comune di Carloforte, in conformità alla legislazione vigente ai sensi del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.	Società per la quale risulta avviata una procedura concorsuale

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di Consolidamento per l'esercizio 2017 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi sono:

<u>Denominazione Società/Ente</u>	<u>Rilevanza/Irrilevanza</u>
ABBANO	Rilevante: società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione
EGAS	Rilevante: ente strumentale partecipato
ASMEL Consortile S.c. a r.l.	Rilevante: il valore dei ricavi caratteristici dell'ASMEL è superiore all'incidenza del 10% sui ricavi del Comune di Carloforte.

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per le motivazioni nonché per una panoramica sull'assetto generale e economico finanziario di ognuno di essi.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Ulteriori informazioni

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, ai fini delle informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, non sussistono rischi finanziari.

PERDITE RIPIANATE DALLA CAPOGRUPPO

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio.

ooooo

Di seguito viene riportata la nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2017.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2017

Il bilancio consolidato per l'esercizio 2017 del Comune di Carloforte è il primo bilancio consolidato redatto secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Criteri di valutazione delle voci di bilancio
--

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione, mentre si sono manifestate differenze con i criteri adottati dal Comune capogruppo. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Codice Civile, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà

dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nello stato patrimoniale redatto dal comune capogruppo nel rispetto delle norme del D.Lgs. 118/2011 le immobilizzazioni immateriali sono pari a da € 939.440,59.

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche. Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i “Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche” predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base della normativa vigente.

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria “indisponibili terreni” per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o “beni soggetti a tutela” ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);

- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per quanto riguarda la società partecipate, le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 Codice Civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

RIMANENZE

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono iscritte, ove esistenti, al loro costo di acquisto e non presentano un valore di mercato inferiore al loro valore di iscrizione tale da determinare una svalutazione della voce.

CREDITI

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

I crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

Per le altre i crediti sono esposti al valore nominale, che si è ritenuto coincida con il valore presunto di realizzo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Nei bilanci di Comune capogruppo, al 31.12.2017, non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

RATEI E RISCONTI

Comune capogruppo: Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2017 ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di rendiconto, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

DEBITI

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

CONTO ECONOMICO

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

SPESE DI PERSONALE

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo come di seguito indicato:

<u>Spese del personale</u>	<u>Importo</u>
Comune di Carloforte	1.075.745,28
Abbanoa S.p.A.*	80.376,63
Ente Governo Ambito della Sardegna*	18,41
Asmel Soc. Coop. a.r.l.*	2.356,04
<u>Totale</u>	<u>1.158.496,37</u>

* in rapporto alla percentuale di partecipazione del Comune di Carloforte al capitale sociale delle sue partecipate.

ONERI FINANZIARI

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 68.591,16

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

In allegato sono riportati il Bilancio del Comune capogruppo ed il bilancio delle società ed enti consolidati.

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione

patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;

- con il **metodo proporzionale**, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

Nella redazione del bilancio consolidato del Comune di Carloforte si è proceduto a consolidare tutte le società partecipate tramite il metodo proporzionale.

Tutti i valori di seguito elencati sono stati quindi inseriti tenuto conto della quota di partecipazione che il Comune detiene in ognuna di esse.

Elisioni delle operazioni infragruppo

Sono state eliminate le partecipazioni nelle società ed enti inclusi nell'Area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto. Più precisamente è stata elisa per ogni componente di patrimonio netto (fondo di dotazione, riserve ed utile di esercizio) la quota corrispondente alla percentuale di partecipazione nella Società/Ente di riferimento.

Nelle tabelle che seguono vengono riportate le elisioni operate in ragione delle operazioni infragruppo.

1) ELISIONE DEL VALORE DELLA PARTECIPAZIONI

Nella fase di redazione del bilancio consolidato è emerso che nel bilancio economico-patrimoniale, al 31.12.2017, dell'ente capogruppo non risulta iscritto il valore di acquisizione delle partecipazioni negli enti/società rientranti nel perimetro di consolidamento. Tale discordanza contabile ha determinato nel bilancio consolidato l'iscrizione, nella voce "altre riserve indisponibili del patrimonio netto, di una differenza da consolidamento. Il Comune di Carloforte ha provveduto a riportare, al 02.01.2018, nelle scritture economico-patrimoniali il corretto valore di acquisizione di tutte le partecipazioni in suo possesso alla data del 31.12.2017.

Elisione del valore di carico delle partecipazioni

Fondo di dotazione	380.949,01	
ABBANOA	Partecipazione in ABBANOA	0,00
	Differenza da consolidamento	380.949,01
	380.949,01	380.949,01

Fondo di dotazione	842,10	
ASMEL	Partecipazione in ASMEL	0,00
	Differenza da consolidamento	842,10
	842,10	842,10

Fondo di dotazione	394,12	
EGAS	Partecipazione in EGAS	0,00
	Differenza da consolidamento	394,12
	394,12	394,12

2) ELISIONE CREDITI E DEBITI INFRAGRUPPO**2.1 Elisione crediti/debiti verso Abbanoa SpA.**Elisione debiti/crediti infragruppo

ABBANOA vanta un credito vs il Comune di Carloforte afferente il servizio idrico integrato pari ad Euro 22.840,78 rilevato, parzialmente, nello stato patrimoniale del Comune di Carloforte tra i debiti.

Ricavi e vendite delle prestazioni	11,61	
ABBANOA	Credito vs Comune di Carloforte (SII)	11,61
	11,61	11,61

Debito vs Abbanoa (SII)	27,09	
ABBANOA	Credito vs Comune di Carloforte (SII)	27,09
	27,09	27,09

Altresì, con comunicazione del 24.09.2018 (Prot. AM/FP/TL 46303) la Società Abbanoa SpA ci informava che il Comune di Carloforte vanta un credito per depositi cauzionali relativi all'attivazioni delle varie utenze. per un importo di Euro 16.858,75. Si è provveduto a richiedere ad Abbanoa i dettagli per utenza ed annualità dei depositi cauzionali versati.

2.2 Elisione crediti/debiti verso Asmel soc. cons. a.r.l.Elisione debiti/crediti infragruppo

ASMEL: il Comune di Carloforte al 31.12.2017 presentava una posizione debitoria vs il consorzio ASMEL per Euro 1.583,75 quale quota di adesione annuale per l'esercizio 2017.

Debito vs ASMEL (quota adesione 2017)	5,74	
ASMEL	Credito vs Comune di Carloforte (quote consortili)	5,74
	5,74	5,74

2.3 Elisione crediti/debiti verso Ente di Governo nell'Ambito della Sardegna**Elisione debiti/crediti infragruppo**

Ente di Governo nell'Ambito della Sardegna (EGAS) vanta un credito vs il Comune di Carloforte per quote consortili pari ad Euro 23.221,26 rilevato, parzialmente, nello stato patrimoniale del Comune di Carloforte tra i debiti.

EGAS	Ricavi e vendite delle prestazioni	0,51	
	Credito vs Comune di Carloforte (quote consortili)		0,51
		<u>0,51</u>	<u>0,51</u>

EGAS	Debito vs EGAS (quota consortile)	0,25	
	Credito vs Comune di Carloforte (quote consortili)		0,25
		<u>0,25</u>	<u>0,25</u>

Lo stato patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato esercizio 2017 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che l'esercizio 2017 rappresenta il primo anno di redazione del bilancio consolidato, pertanto i valori relativi all'esercizio 2016 sono pari a zero.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2017 (a)	Bilancio consolidato Anno 2016 (b)	Differenze (a-b)
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	113	-	113
Immobilizzazioni Immateriali	939.441	-	939.441
Immobilizzazioni Materiali	26.546.795	-	26.546.795
Immobilizzazioni Finanziarie	4	-	4
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	27.486.239	-	27.486.239
Rimanenze	19	-	19
Crediti	11.036.160	-	11.036.160
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	-	-
Disponibilità liquide	206.342	-	206.342
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.242.521	-	11.242.521
RATEI E RISCONTI (D)	502	-	502
TOTALE DELL'ATTIVO	38.729.375	-	38.729.375

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2017 (a)	Bilancio consolidato Anno 2016 (b)	Differenze (a-b)
PATRIMONIO NETTO (A)	28.894.250	-	28.894.250
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	125.812	-	125.812
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	2838	-	2.838
DEBITI (D)	4.353.241	-	4.353.241
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	5.353.234	-	5.353.234
TOTALE DEL PASSIVO	38.729.375	-	38.729.375
CONTI D'ORDINE	1.449.050	-	-

Il conto economico consolidato

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi “differenza tra componenti positivi e negativi” e “risultato prima delle imposte” prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell’anno 2017.

Infine lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

Si riporta di seguito il risultato consolidato.

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2017 (a)	Bilancio Ente capogruppo (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	9.482.095	9.078.054	404.041
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	9.115.156	8.726.833	388.323
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	366.939	351.222	15.717
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 49.694	- 62.543	12.849
<i>Proventi finanziari</i>	18.897	-	18.897
<i>Oneri finanziari</i>	68.591	62.543	6.048
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	143	-	143
<i>Rivalutazioni</i>	143	-	143
<i>Svalutazioni</i>	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	- 128.671	- 128.660	- 11
<i>Proventi straordinari</i>	130.998	130.998	-
<i>Oneri straordinari</i>	259.669	259.658	11
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	188.717	160.018	28.699
Imposte	80.901	64.404	16.497
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	107.816	95.614	12.202
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)	-	-	-

(*) da evidenziare nel caso di applicazione del metodo integrale

RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, migliora ed ammonta a € 107.816 mentre quello approvato dal Comune come capogruppo ammonta a € 95.613,58.

ooo

Il presente documento relazione sulla gestione (che include la nota integrativa), allegato allo Stato patrimoniale consolidato e al Conto economico consolidato, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio consolidato e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

ALLEGATI

ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA

- Bilancio (Stato patrimoniale attivo e passivo e Conto economico) 2017 dell'ente capogruppo.
- Bilancio 2017 delle entità incluse nel perimetro di consolidamento.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	633.081,87	440.230,88
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	181.458,25	85.947,02
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	21.529,38	17.533,47
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.620,16	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	428.474,08	336.750,39
7	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
9	Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	633.081,87	440.230,88
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
1	Beni demaniali	6.274.532,89	5.847.421,03
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	25.075,32	24.220,08
1.3	Infrastrutture	6.249.457,57	5.823.200,95
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.278.805,51	19.319.372,34
2.1	Terreni	1.277.451,12	1.267.481,28
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	17.504.720,56	17.686.683,29
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	59.529,89	34.890,03
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	111.995,25	123.495,45
2.5	Mezzi di trasporto	140.163,30	108.694,66
2.6	Macchine per ufficio e hardware	21.100,18	27.924,41
2.7	Mobili e arredi	146.130,45	46.870,59
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	17.714,76	23.332,63
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	950.673,12	857.529,27
	Totale immobilizzazioni materiali	26.504.011,52	26.024.322,64
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	0,00	0,00
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	0,00	0,00
c	altri soggetti	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	27.137.093,39	26.464.553,52
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	4.556.586,25	4.307.677,15
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	4.556.586,25	4.307.677,15
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.013.451,41	3.465.289,81
a	verso amministrazioni pubbliche	3.013.451,41	3.465.289,81
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016
	<i>d</i>	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00
3		Verso clienti ed utenti	683.844,10	539.213,29
4		Altri Crediti	1.870.349,26	1.292.118,93
	<i>a</i>	<i>verso l'erario</i>	859.059,00	459.806,49
	<i>b</i>	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.769,07	1.769,07
	<i>c</i>	<i>altri</i>	1.009.521,19	830.543,37
		Totale crediti	10.124.231,02	9.604.299,18
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1		Partecipazioni	0,00	0,00
2		Altri titoli	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
1		Conto di tesoreria	0,00	147.749,56
	<i>a</i>	<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	147.749,56
	<i>b</i>	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	0,00	147.749,56
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.124.231,02	9.752.048,74
		<u>RATEI E RISCONTI</u>		
1		Ratei attivi	0,00	0,00
2		Risconti attivi	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	37.261.324,41	36.216.602,26

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	7.798.378,54	7.912.120,41
II	Riserve	20.466.408,58	21.542.836,72
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.883.906,78	3.960.334,92
b	da capitale	15.733.546,57	15.733.546,57
c	da permessi di costruire	1.848.955,23	1.848.955,23
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	95.613,58	1.688.028,59
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	28.360.400,70	31.142.985,72
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	0,00	0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	778.655,48	729.961,59
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	729.961,59
c	verso banche e tesoriere	170.509,10	0,00
d	verso altri finanziatori	608.146,38	0,00
2	Debiti verso fornitori	1.912.006,29	85.026,18
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	319.085,42	139.804,21
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	1.914,96
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	0,00	0,00
e	altri soggetti	319.085,42	137.889,25
5	Altri debiti	542.265,95	923.098,26
a	tributari	161.719,91	164.106,30
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	27.821,37	34.490,28
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	352.724,67	724.501,68
	TOTALE DEBITI (D)	3.552.013,14	1.877.890,24
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	5.348.910,57	3.195.726,30
1	Contributi agli investimenti	5.348.910,57	3.195.726,30
a	da altre amministrazioni pubbliche	5.348.910,57	3.195.726,30
b	da altri soggetti	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.348.910,57	3.195.726,30
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	37.261.324,41	36.216.602,26
	CONTI D'ORDINE		
1)	Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00

Stato Patrimoniale - Attivo

ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Importo 2017	Importo 2016
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.998,44	3.951,24
5	avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	3.998,44	3.951,24
	Immobilizzazioni materiali (3)		
II 1	Beni demaniali	0,00	0,00
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	20.807,19	27.847,60
2.1	Terreni	0,00	0,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	0,00	0,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	0,00	181,20
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	2.035,78	4.071,55
2.6	Macchine per ufficio e hardware	15.626,42	19.190,89
2.7	Mobili e arredi	3.144,99	4.403,96
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.939.525,29	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	2.960.332,48	27.847,60
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
1	Partecipazioni in	0,00	0,00
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	0,00	0,00
c	altri soggetti	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.964.330,92	31.798,84
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	8.365,27	8.580,38
	Totale rimanenze	8.365,27	8.580,38
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria	0,00	50.163,99
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	0,00	50.163,99
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	32.973.773,41	27.709.171,03
a	verso amministrazioni pubbliche	32.973.773,41	27.709.171,03
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00
4	Altri Crediti	65.614,67	98.663,83
a	verso l'erario	0,00	0,00
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
c	altri	65.614,67	98.663,83
	Totale crediti	33.039.388,08	27.857.998,85
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	partecipazioni	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	68.986.771,53	43.238.587,39
a	Istituto tesoriere	68.986.771,53	43.238.587,39
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	19.939,21	19.939,21
3	Denaro e valori in cassa	2.524,35	2.524,35
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	69.009.235,09	43.261.050,95
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	102.056.988,44	71.127.630,18
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	1.290,70	3.062,91
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	1.290,70	3.062,91
	TOTALE DELL'ATTIVO	105.022.610,06	71.162.491,93

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33.501.886	37.678.781
6) immobilizzazioni in corso e acconti	72.704.502	76.726.885
7) altre	119.965.197	89.274.922
Totale immobilizzazioni immateriali	226.171.585	203.680.588
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	5.139.498	5.247.354
2) impianti e macchinario	17.547.298	18.321.769
3) attrezzature industriali e commerciali	7.688.571	5.727.202
4) altri beni	1.134.437	1.034.426
Totale immobilizzazioni materiali	31.509.804	30.330.751
Totale immobilizzazioni (B)	257.681.389	234.011.339
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	13.800	1.555.460
Totale rimanenze	13.800	1.555.460
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	624.764.229	704.478.811
esigibili entro l'esercizio successivo	252.806.439	287.378.361
esigibili oltre l'esercizio successivo	371.957.790	417.100.450
4) verso controllanti	1.552.251	941.967
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.552.251	941.967
5-bis) crediti tributari	9.154.071	4.994.301
esigibili entro l'esercizio successivo	7.625.720	4.994.301
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.528.351	
5-ter) imposte anticipate	26.353.185	25.700.674
5-quater) verso altri	3.628.630	2.479.071
esigibili entro l'esercizio successivo	3.505.366	2.355.050
esigibili oltre l'esercizio successivo	123.264	124.021
Totale crediti	665.452.366	738.594.824
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	150.109.996	113.571.085
3) danaro e valori in cassa	16.037	18.592
Totale disponibilità liquide	150.126.033	113.589.677
Totale attivo circolante (C)	815.592.199	853.739.961
D) Ratei e risconti	363.319	284.501

	31/12/2017	31/12/2016
Totale attivo	1.073.636.907	1.088.035.801
Passivo		
A) Patrimonio netto	391.382.083	372.974.717
I - Capitale	281.275.415	271.275.415
IV - Riserva legale	5.101.291	4.670.299
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	74.773.382	66.911.050
Varie altre riserve	21.824.629	21.824.629
Totale altre riserve	96.598.011	88.735.679
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-326.516
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.407.366	8.619.840
Totale patrimonio netto	391.382.083	372.974.717
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.207.782	2.940.596
3) strumenti finanziari derivati passivi	204.924	310.158
4) altri	90.480.839	84.218.229
Totale fondi per rischi ed oneri	92.893.545	87.468.983
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.956.073	2.068.954
D) Debiti		
4) debiti verso banche	62.288.951	69.040.741
esigibili entro l'esercizio successivo	24.059.502	25.013.022
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.229.449	44.027.719
5) debiti verso altri finanziatori	191.757.421	210.308.883
esigibili entro l'esercizio successivo	24.611.521	25.950.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	167.145.900	184.358.883
6) acconti	60.436.985	60.360.740
esigibili entro l'esercizio successivo	6.465.106	6.568.153
esigibili oltre l'esercizio successivo	53.971.879	53.792.587
7) debiti verso fornitori	129.984.499	137.910.655
esigibili entro l'esercizio successivo	129.984.499	123.110.655
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	14.800.000
11) debiti verso controllanti	100.430.248	103.803.931
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.430.248	103.803.931
12) debiti tributari	10.340.343	11.372.650
esigibili entro l'esercizio successivo	10.340.343	11.372.650
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.559.138	10.284.986
esigibili entro l'esercizio successivo	5.871.184	5.927.163
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.687.954	4.357.823
14) altri debiti	22.475.245	22.372.440
esigibili entro l'esercizio successivo	22.475.245	22.372.439
Totale debiti	587.272.830	625.455.026
E) Ratei e risconti	132.376	68.121
Totale passivo	1.073.636.907	1.088.035.801

Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	274.901.850	287.998.585
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.371.171	1.149.126
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	31.566	129.967
altri	16.267.531	36.035.542
Totale altri ricavi e proventi	16.299.097	36.165.509
Totale valore della produzione	292.572.118	325.313.220
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.821.243	17.910.478
7) per servizi	99.057.334	108.326.220
8) per godimento di beni di terzi	6.227.406	5.953.321
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	42.050.580	41.691.015
b) oneri sociali	13.323.110	13.271.325
c) trattamento di fine rapporto	2.004.343	1.973.819
e) altri costi	1.968.415	1.851.374
Totale costi per il personale	59.346.448	58.787.533
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.957.524	9.848.450
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.400.936	2.100.517
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide	60.843.908	66.041.544
Totale ammortamenti e svalutazioni	76.202.369	77.990.511
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	583.941	-873.463
12) accantonamenti per rischi	13.082.226	29.787.776
13) altri accantonamenti	6.452.602	6.586.191
14) oneri diversi di gestione	3.091.815	3.489.198
Totale costi della produzione	281.865.384	307.957.765
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.706.734	17.355.455

	31/12/2017	31/12/2016
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	13.952.138	6.494.015
Totale proventi diversi dai precedenti	13.952.138	6.494.015
Totale altri proventi finanziari	13.952.138	6.494.015
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	4.462.902	5.359.956
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.462.902	5.359.956
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	9.489.236	1.134.059
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	105.234	119.468
Totale rivalutazioni	105.234	119.468
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	105.234	119.468
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	20.301.204	18.608.982
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.799.161	18.618.115
imposte relative a esercizi precedenti	-519.996	1.658.498
imposte differite e anticipate	-1.385.327	-10.287.471
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.893.838	9.989.142
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.407.366	8.619.840

Stato Patrimoniale - Passivo

ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Importo 2017	Importo 2016
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	12.050.449,60	12.624.265,85
II	Riserve	19.032,12	19.032,12
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00
b	da capitale	19.032,12	19.032,12
c	da permessi di costruire	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	1.028.419,84	-573.816,25
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		13.097.901,56	12.069.481,72
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	per imposte	0,00	0,00
3	altri	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	239.549,59	20.074,03
3	Acconti	2.939.525,29	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	58.501.403,08
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	0,00	0,00
e	altri soggetti	0,00	58.501.403,08
5	altri debiti	605.727,20	571.533,10
a	tributari	4.918,61	50.163,99
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.337,89	0,00
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	595.470,70	521.369,11
TOTALE DEBITI (D)		3.784.802,08	59.093.010,21
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	88.139.906,42	0,00
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	88.139.906,42	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche	88.139.906,42	0,00
b	da altri soggetti	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		88.139.906,42	0,00
TOTALE DEL PASSIVO		105.022.610,06	71.162.491,93
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	399.970.822,00	0,00
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		399.970.822,00	0,00



COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sud Sardegna

Proposta N. 2319 / 2018

AREA FINANZIARIA, TRIBUTI, SUAPE E COMMERCIO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L ESERCIZIO 2017

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 26/10/2018

IL DIRIGENTE

ROBUSCHI ROSARIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sud Sardegna

Proposta N. 2319 / 2018

AREA FINANZIARIA, TRIBUTI, SUAPE E COMMERCIO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L ESERCIZIO 2017

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 26/10/2018

IL DIRIGENTE

ROBUSCHI ROSARIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)